P019

BATTERIOLOGIA

ANDAMENTO DEI TASSI DI RESISTENZA NEL BIENNIO 2017-2018 DI CEPPI DI ESCHERICHIA COLI ISOLATI DA URINOCOLTURE DI PAZIENTI NON OSPEDALIZZATI.

L. Ronga [2], C. Missanelli [1], C. De Carlo [2], A. Mosca [1], M. Lampignano [1], A. Abbasciano [1], C. Altamura [1], E. Giberna [1], G. Miragliotta [1], R. Del Prete [1]

[1]*Dip DIM, Università degli Studi, Policlinico, P.zza G. Cesare, 4, 70124-Bari.*

[2]*UOC Microbiologia e Virologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, P.zza G. Cesare, 4, 70124 Bari.*

INTRODUZIONE

Le infezioni delle vie urinarie (UVI), in particolare quelle del tratto inferiore, rappresentano un problema clinico in ogni fascia di età con maggiore incidenza sui giovani e sulle donne.Il microrganismo di più frequente riscontro nelle UVI è Escherichia coli. Lo scopo del seguente lavoro è di valutare l'andamento della suscettibilità di ceppi di Escherichia coli, isolati nel biennio 2017-2018 da campioni di urine ottenute da pazienti comunitari, a quattro diversi antibiotici comunemente utilizzati: ciprofloxacina, trimetropin- sulfametossazolo, nitrofurantoina e fosfomicina.

METODI

Dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018 sono stati isolati, presso l'Unità Operativa Complessa di Microbiologia e Virologia del Policlinico di Bari, 869 ceppi di E. coli da urine di pazienti non ospedalizzati. I duplicati di uno stesso paziente sono stati eliminati con un filtro di 29 giorni. I ceppi sono stati identificati tramite sistema Vitek-MS (Biomerieux). Gli antibiogrammi sono stati ottenuti con il sistema automatizzato Vitek-2 (Biomerieux). L'interpretazione dei risultati si è basata sulle linee guida EUCAST. L'analisi statistica è stata effettuata tramite test del Chi-quadro o tramite test esatto di Fisher, ove opportuno, ed è stata eseguita sull'ambiente di programmazione statistica R.

RISULTATI

La resistenza alla ciprofloxacina è rimasta invariata nel periodo di studio con un 36.5% nel 2017 ed un 36.3% nel 2018. (p-value=1). Allo stesso modo, la resistenza contro trimetropin- sulfametossazolo è stata del 32.64% nel 2017 e 26.41% nel 2018 (p-value=0.097). Sia per la nitrofurantoina che per la fosfomicina: si è denotato un numero esiguo di ceppi resistenti. Le percentuali di sensibilità sono state, rispettivamente, 0.64% e 1.62% nel 2017 e 1.21% e 3.40% nel 2018 (p-value 0.704 e 0.122, rispettivamente).

CONCLUSIONI

I tassi di resistenza degli isolati di E. coli sono rimasti costanti nel tempo. Gli elevati tassi di resistenza contro ciprofloxacina e trimetropin-sulfametossazolo suggeriscono cautela, in caso di terapia empirica e ed un'eventuale integrazione con i dati forniti dall'antibiogramma al fine di tenere sotto controllo l'emergenza di nuovi ceppi resistenti.